

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 4 SEZ. E

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Potrich Norman	Matematica e fisica
Prof.ssa	Collica Esther	Inglese
Prof.ssa	Francesca Di Filippo	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Bellani Roberta	Scienze motorie
Prof.	Perruccio Tommaso	Italiano e latino
Prof.ssa	Cirvilleri Clelia	Storia e filosofia
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.ssa	Petrillo Paola	Scienze Naturali
Prof.ssa	Uslenghi Laura	Francese

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Fran	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	S	S	S	S	N	S	S	S	S	N	S
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	QA	QA	QA	QA	NA	A	QA	QA	A	QA	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Fra	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio		X	X				X		X	X		
Lezione multimediale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione con esperti				X						X		
Metodo induttivo		X	X	X	X					X		X
Lavoro di gruppo		X	X	X		X	X				X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Simulazione		X	X					X	X			
Visione video	X	X	X	X	X	X	X			X	X	
Rappresentazioni teatrali		X	X				X					

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Fra	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X		X	X		X
Prova di laboratorio									X			
Prova pratica											X	X
Prova strutturata		X	X				X			X	X	
Questionario		X	X			X	X			X		
Relazione				X	X							
Esercizi		X	X			X	X	X	X	X	X	
Composizione di varie tipologie	X	X	X	X	X		X				X	
Traduzione			X									
Valutazione quaderno	X									X		

EDUCAZIONE CIVICA

La suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica è la seguente:

- Primo trimestre: filosofia (5 ore, con verifica); scienze (4 ore con verifica).
- Secondo pentamestre: italiano (5 ore con verifica), fisica (6 ore con verifica); inglese (3 ore); storia (10 ore); .

ORIENTAMENTO

Le attività previste, come da delibera del CDC di ottobre, che concorrono al monte ore annuale (30 ore) sono:

- Orientamento Università degli Studi di Milano (15 ore);
- Conferenza “La gravità non è una forza” (2 ore);
- Cusmibio e Labanof (10 ore);
- Museo del Risorgimento (5 ore).

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Fra	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare								X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 20/10/22 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- Cusmi Bio (11 gennaio);
- Labanof (8 febbraio);
- PIME teatro (4 aprile - solo per il gruppo di francese);
- Museo del Risorgimento (marzo/ aprile).

Durante l'anno consiglio di classe si riserva la possibilità di prendere in esame eventuali proposte didattiche in linea con l'offerta formativa del territorio.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. Norman POTRICH)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO

Materia: **ITALIANO - LATINO** Classe **IV E**

Prof. **Tommaso Perruccio**

OBIETTIVI

Italiano

- *Conoscenza delle principali correnti e problematiche artistico-letterarie; inquadramento storico-letterario degli autori, delle loro opere e del loro pensiero*
- *Comprensione, analisi e commento dei testi oggetto di lezione o comunque assegnati*
- *Lettura e decodificazione del testo dantesco, con adeguato commento*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero in forma scritta e orale in lingua italiana in modo organico e corretto*
- *Avviamento alla stesura di testi - anche brevi - in sintonia con le ultime disposizioni ministeriali (relazioni, utilizzo di diversi registri linguistici, recensioni, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, ecc.)*

Latino

- *Conoscenza dei fondamenti della lingua latina (morfologia e sintassi e capacità di tradurre in italiano testi di media difficoltà. A tal proposito si fa presente che, per la grammatica, non verrà seguito un programma particolare, ma si approfondiranno via via gli aspetti salienti incontrati direttamente sui testi.*
- *Conoscenza degli sviluppi della letteratura latina e degli autori che saranno oggetto di lezione.*
- *Conoscenza approfondita dei testi oggetto di lezione in classe, per i quali si richiedono, oltre alla traduzione, la capacità di riconoscere le principali strutture morfosintattiche, i paradigmi verbali ed eventuali altre osservazioni fatte in classe.*

Scansione annuale del lavoro di ITALIANO – Programmazione, tempi e modalità di verifica

Modulo	tipologia	Periodo	Tipo di verifica
Machiavelli	Autori	OTTOBRE	Interrogazione
Tasso	Autore	NOVEMBRE	Interrogazione e lavoro scritto
Il poema eroicomico – Il Barocco	Modulo storico - letterario	DICEMBRE	Interrogazione
Il '600 e Marino	Modulo storico-letterario	DICEMBRE - GENNAIO	Questionario
Galileo e la nuova scienza	Modulo tematico	GENNAIO	

La voce della borghesia: GOIDONI E PARINI – ALFIERI	Modulo storico-letterario con autori	FEBBRAIO – MARZO	Interrogazione
Neoclassicismo FOSCOLO	Modulo storico-letterario con autori	APRILE	Questionario e/o tema letterario Interrogazione
FOSCOLO - MANZONI	Autore	MAGGIO	Interrogazione
MANZONI	Autore	GIUGNO	Da definire
Dante Alighieri Purgatorio:10 - 12 canti	Divina Commedia	Seconda settimana di novembre e presumibilmente seconda settimana di febbraio 2023	Interrogazione orale e questionario
Due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre sulle diverse tipologie testuali			

Scansione annuale del lavoro di LATINO – Programmazione, tempi e modalità di verifica

Letteratura	AUTORI IN LINGUA LATINA	SINTASSI	Periodo	Tipo di verifica
TRIMESTRE				Interrogazione (1 nel trimestre e almeno 2 nel pentamestre). Periodicamente: questionari scritti (1 nel trimestre e almeno 2 nel pentamestre)
SALLUSTIO -	SALLUSTIO De Catilinae coniuratione (traduzione di alcuni passi)	RIPASSO MORFO.	OTTOBRE	
CICERONE		RIPASSO CASI	NOVEMBRE	
CICERONE		RIPASSO CASI	DICEMBRE	
VIRGILIO	Eneide (trad. incipit e 100 versi del IV libro)		DICEMBRE	
PENTAMESTRE				Verifiche linguistiche (esercizi di traduzione dal latino con o senza domande sul testo)
VIRGILIO	VIRGILIO	ABLATIVO	GENNAIO	
VIRGILIO	Bucoliche Eneide (traduzione 400 versi tratti dal IV libro)	INDICATIVO	FEBBRAIO	
ORAZIO	ORAZIO Traduzione di alcune Odi e epodi)	CONGIUNTIVO	MARZO	
LIVIO OVIDIO		CONGIUNTIVO	APRILE	
TIBULLO E PROPERZIO		PERIODO IPOPOTETICO	MAGGIO	
			GIUGNO	

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELLA LETTERATURA ITALIANA

Lo studio della letteratura avrà come punto di focalizzazione principale il testo. Del singolo autore e di ciascun movimento si curerà la presentazione generale introduttiva nella forma della lezione frontale; successivamente si cercherà di stimolare la progressiva autonomia dei discenti attraverso l'analisi personale e la discussione, fino al colloquio di verifica. Saranno incentivati i lavori di approfondimento.

La lezione frontale, durante la quale verranno utilizzati diversi ausili didattico – multimediali, occuperà circa il 40% del tempo a disposizione che sarà dedicato a:

- illustrare ed esemplificare l'analisi dei testi e dei fenomeni della storia della letteratura
- analizzare e/o correggere l'uso di strutture complesse della lingua italiana
- introdurre concetti storici, letterari, antropologici dare indicazioni metodologiche
- discussione/conversazione in classe
- composizione scritta

Verranno effettuate almeno due prove scritte e due verifiche orali nel trimestre e almeno tre scritte e due orali nel pentamestre. Accanto alle tradizionali interrogazioni, per valutare la competenza acquisita sui singoli moduli didattici, si proporranno verifiche della durata non superiore ad un'ora.

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELLA LETTERATURA LATINA

Si proporrà agli alunni un lavoro di traduzione, con o senza vocabolario, a scuola e a casa, in modo da facilitare l'assimilazione delle strutture morfosintattiche e del lessico. Si darà particolare peso, nella traduzione, alla resa italiana, per rendere gli alunni attenti alle scelte lessicali e sintattiche del singolo autore, del quale si cercherà di cogliere le caratteristiche peculiari dello stile. L'esercizio di traduzione sarà inoltre mezzo di approfondimento delle conoscenze letterarie attraverso la focalizzazione, in ciascun brano tradotto dei nuclei tematici. Per quanto riguarda lo studio letterario, si stimoleranno gli alunni a continui collegamenti e confronti, in maniera tale da cogliere le linee di continuità rintracciabili e i cambiamenti intervenuti nella scelta dei generi letterari, dei gusti, delle tendenze e delle idee.

Verranno effettuate almeno due prove scritte di due ore ciascuna (traduzioni) e due verifiche orali nel trimestre; tre prove scritte e due orali nel pentamestre.

Accanto alle tradizionali interrogazioni si proporranno verifiche, della durata non superiore ad un'ora, sulle conoscenze morfosintattiche o letterarie (domande a risposta sintetica o traduzione e commento di brani di autori noti). Ove possibile, in occasione dei compiti, saranno sottoposti agli studenti brani degli autori di cui si sta svolgendo lo studio in sede letteraria.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea

4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.

L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione matematica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Goniometria e trigonometria
- Esponenziali e logaritmi
- Numeri complessi
- Geometria solida e geometria analitica nello spazio
- Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità
- Introduzione all'Analisi Matematica

Modalità didattiche

- Lezione frontale
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

1. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
2. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite

- da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
- 2. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
- 3. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la " perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece vertere su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alle lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.

L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione fisica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Gravitazione universale
- Moto armonico, oscillazioni e onde
- Ottica geometrica e ottica fisica
- Fluidostatica e fluidodinamica
- Termologia e termodinamica

Modalità didattiche

- Lezione frontale in didattica integrata e in didattica a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

3. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
4. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
 - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
4. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.

5. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece verte su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Francesca Di Filippo

Obiettivi Formativi e Cognitivi (da Dipartimento):

Nella classe quarta lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi alla rappresentazione prospettica e/o assonometrica e/o alla teoria delle ombre operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio prospettico/assonometrico. Eventuali approfondimenti potranno riguardare il CAD (Computer Aided Design), anche come preparazione alle conoscenze richieste nelle facoltà di Ingegneria, Architettura, Design e in alcune di quelle scientifiche. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà affinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

Storia dell'arte:

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI</u>	<ul style="list-style-type: none">-Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.
--	---

<p>U.D.A. n. 1 Il Seicento. Monumentalità e fantasia</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Seicento. Monumentalità e fantasia - I caratteri del Barocco - L'accademia degli Incamminati - Gli artisti : Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini, Pietro da Cortona, Guido Reni, il Guercino. - Uno sguardo alla pittura al di là delle Alpi 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Barocco. - Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Barocco. - Riconoscere e saper descrivere un'opera barocca. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Borromini.
---	---

<p>U.D.A. n. 2 Verso il secolo dei Lumi</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso il secolo dei lumi - I caratteri del Settecento - Gli artisti: Juvarra, Vanvitelli, Tiepolo - Il vedutismo tra arte e tecnica: Canaletto - Uno sguardo alla pittura al di là delle Alpi 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e saper descrivere un'opera Rococò. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Luigi Vanvitelli, di Juvarra, di Tiepolo e di Canaletto.
--	--

<p>U.D.A. n. 3 Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Illuminismo: Boullée e Piranesi - Il Neoclassicismo: Canova, David, Ingres, Goya, - Architetture neoclassiche 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Illuminismo. - Conoscere l'ambito cronologico e geografico dell'Illuminismo. - Riconoscere almeno un'opera legata alla diffusione della filosofia illuminista e individuarne la specificità.
---	---

<p>U.D.A. n. 4 L'Europa della Restaurazione</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo: rapporto con il Neoclassicismo - Gli artisti: Fussli, Blake, Friedrich, Constable, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez. - Camille Corot e la scuola di Barbizon 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>Fornire la definizione di Neoclassicismo.</p> <p>Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Neoclassicismo.</p> <p>Riconoscere e saper descrivere un'opera neoclassica.</p>
---	--

<p>U.D.A. n. 5 Il Realismo</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poetica dell'istante. - L'applicazione e traduzione nelle arti figurative delle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche soprattutto in campo ottico. - L'attenzione alle realtà sociali più disagiate attraverso la testimonianza dei maggiori artisti - L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento - Architettura: Il volto nuovo delle città - Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna; 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere un'opera di Gustave Courbet e saperla descrivere.
--	--

<p>U.D.A. n. 6 La stagione dell'Impressionismo</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La ville lumière - La rivoluzione dell'attimo fuggente; - Manet: La colazione sull'erba; Olympia, - Monet: Impression sole nascente; I papaveri; La stazione di Saint Lazare; Ciclo de: La cattedrale di Rouen; Le ninfee - Renoir Il Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri - La fotografia, l'invenzione del secolo 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Impressionismo. - Conoscere l'ambito cronologico e geografico dell' Impressionismo. - Riconoscere e saper descrivere un'opera impressionista. - Conoscere le fasi principali dell'evoluzione del mezzo fotografico.
---	---

<u>COMPETENZE DI BASE:</u>	1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico		
<u>CONOSCENZE:</u>	<u>ABILITA':</u>	<u>COMPETENZE SPECIFICHE:</u>	<u>OBIETTIVI MINIMI:</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Completamento argomenti del precedente anno scolastico - La Prospettiva - Generalità (cenni storici, tipi di prospettiva, elementi di riferimento, metodo generale, proprietà generali nella prospettiva, criteri d'impostazione) - Prospettiva centrale e accidentale. - Metodi esecutivi (metodi dei punti di distanza, dei punti di fuga, dei raggi visuali, griglie prospettiche, pianta ausiliaria, restituzione prospettica) 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricondurre la prospettiva a una particolare operazione di proiezione - Riconoscere gli elementi che concorrono alla formazione dei diversi tipi di prospettiva - Usare opportunamente i metodi esecutivi per disegnare una prospettiva - Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli al disegno architettonico 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati. - Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica. - Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi nello spazio rappresentato con gli strumenti tecnici mediante l'applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.

METODOLOGIA

METODI	STRUMENTI
<p>Lezioni partecipate</p> <p>Analisi guidata di filmati, testi.</p> <p>Attività laboratoriale in classe.</p> <p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.</p> <p>Lettura e commento di testi specifici</p> <p>Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale</p> <p>Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente.</p> <p>Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.</p> <p>Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Espansioni multimediali del libro di testo</p> <p>Slides su LIM</p> <p>Uso del programma di lavagna interattiva</p> <p>Sketchbook per il disegno tecnico</p> <p>altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale</p> <p>Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro)</p> <p>Appunti e approfondimenti</p> <p>Libri consigliati, estratti da testi in pdf</p> <p>Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM</p> <p>Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso)</p> <p>strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ALTRO

Sono previste attività di:

RECUPERO MEDIANTE	Esercizi pratici di rinforzo interrogazioni programmate concordando con gli allievi tempi e modalità
POTENZIAMENTO	Approfondimento della disciplina Tavole tecniche di approfondimento a difficoltà crescente

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
TRIMESTRE: - 1 verifica scritta predisposta con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)	TRIMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.	Costituiscono prove pratiche per la valutazione tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante.
PENTAMESTRE: -2 verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)	PENTAMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.	TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 1 verifica pratica di disegno in classe

Criteri di valutazione

La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
1	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA

CLASSE 4E– A. S. 2023/2024

PROF. Clelia Cirvilleri

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

1. La nuova mentalità antropocentrica. La nascita della scienza politica. Machiavelli.
2. Aspetti e problemi della nascita della scienza moderna (Bacone, Galilei , Cartesio)
3. La nascita del soggettivismo nel pensiero moderno (Cartesio, Locke, Hume)
4. Le elaborazioni del pensiero politico (Hobbes, Locke, Vico, Rousseau)
5. Alcune grandi costruzioni sistematico-metafisiche (Cartesio, Spinoza, e/o Leibniz).
6. Fede e antropologia (Pascal e/o Spinoza).
7. L 'empirismo (Locke, Hume).
8. Il criticismo kantiano.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

4. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)
– Conferenze e interventi di esperti.

5. CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Clelia Cirvillieri

PIANO DI LAVORO DI STORIA

CLASSE 4E – A. S. 2023/2024

PROF. Clelia Cirvillieri

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

L'EUROPA DI *ANCIEN REGIME*.

La società e le sue trasformazioni;

Due modelli di monarchia: Francia e Inghilterra;

Lo scacchiere delle potenze e le guerre del Settecento.

LE RIVOLUZIONI BORGHESI

La rivoluzione americana;

La rivoluzione francese;

Napoleone;

Le origini dell'industrializzazione.

BORGHESIA, PROLETARIATO, GRANDE INDUSTRIA

Società borghese e movimento operaio;

La seconda rivoluzione industriale.

NAZIONI E IMPERI

L'unità d'Italia;

L'Europa delle grandi potenze.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

4. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)
– Conferenze e interventi di esperti.

5. CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Milano, 5/11/2023

La docente

Clelia Cirvillieri

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE QUARTA
A. S. 2023-2024
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Il compito di essere “persona”: IMPARARE A COLTIVARE LO SPIRITO

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*Suicidio al parco*)

AMORE

Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)

(Ripresa del libretto di approfondimento da leggere in estate)

la solitudine e la relazione

l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)

i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)

indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità

perdono, delusione, facilità, pretesa

Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.

GIOVINEZZA

Il significato del TEMPO ed in particolare LA GIOVINEZZA

1. il TEMPO

Sintesi del romanzo “*Il deserto dei Tartari*” di Dino Buzzati (con scene film omonimo, 1976)

lettura capitolo finale e brano scelto

RIFLESSIONE - l'attesa certa del futuro: promessa o menzogna?

Visione del film: “*la Rosa Bianca*” (2005)

Brano tratto da Romano Guardini “*le età della vita*”

RIFLESSIONE:

le fasi della vita e le crisi

la vita intera è sempre presente, in ogni fase

la crisi: scoperta di certezza.

CONCLUSIONE

Il significato del tempo: il compito di ogni età.

L'uomo ha la percezione del tempo fino a percepire il senso della vita

La responsabilità verso la vita nell'adolescenza e nella giovinezza.

2. La giovinezza come CRESCITA

Lettura brano della *Lettera ai giovani* (1985) di San Giovanni Paolo II (con ampia introduzione sulla vita e l'opera del Pontefice)
Visione film: *Karol un uomo diventato Papa*

CONCLUSIONE SULLA GIOVINEZZA

- giovinezza come compito e dono: crescere
 - ricerca del vero-giusto-buono-bello
 - natura (il DATO)
 - cultura (il rapporto "umano" con la realtà)
 - relazione (l'esperienza)
 - Dio (la domanda sul "senso della vita")
- Conseguenza: la questione delle "scelte" e della libertà

3. Essere "persona": la libertà umana (Percorso di riflessione sulla **LIBERTÀ UMANA REALE**)

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*La parola proibita*)

"Fotografia iniziale personale" di ciò che ognuno "pensa" rispetto a ciò che è la libertà

PREMESSA:

Realismo (definire l'oggetto "libertà umana reale": i nessi della libertà)

SVOLGIMENTO:

la libertà come scelta?

come avviene la scelta: desiderio, conoscenza-esperienza, stima

conoscenza è valutazione

l'immagine della realtà in noi: "piramide" di "valori"

la scelta implica un valore maggiore... per questo "piramide"

come si costruisce: tradizione, educazione e critica

esempio di visione della realtà (cartine del mondo)

la collocazione segue le evidenze-esigenze fondamentali: il vero, il giusto e il buono

la bellezza: la "quarta" dimensione

le certezze e le crisi

Un "problemino": ciò che penso è vero? *adaequatio rei et intellectus*

il Primo valore: (le caratteristiche del Primo valore, la dipendenza dal primo valore)

radicale dipendenza, da cosa?

CONCLUSIONE: Libertà è coscienza, per essere uomini cioè relazione.

La libertà umana e le sue due gambe:

- scoprire il proprio essere uomini

- fare il proprio essere uomini

Liberi per cercare la verità

Liberi per amare

L'individualismo: malattia mortale della libertà

-----APPROFONDIMENTI (in relazione alle ore disponibili)

Sentimento e ragione

L'umano

Cos'è umano? Il percorso nella fantascienza: film *Blade Runner* (1982), con ampia riflessione

Sentimento: ostacolo alla ragione? la ragione affettiva dell'uomo e la ragione astratta. Esempi dei metodi della ragione (i "gialli")

Ragione e fede

Natura della ragione umana (apertura dell'essere) Natura della fede e suo metodo (certezza attraverso il segno)

Il "senso religioso"

la disperazione e la speranza: motivazione del privilegio da accordare alla posizione di apertura al Mistero, tipica della ragione umana.

----- CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Conflitto Israele-palestinesi

Milano 05 11 2023 prof Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 4 E- A. S. 2023-24

PROF. ROBERTA BELLANI

OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai

vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Educazione Civica: educazione alla salute; stato di benessere fisico, psichico e sociale.

Rischi della

sedentarietà. Movimento come prevenzione. Ore 4.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento

formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

Resistenza generale e specifica; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

Pallavolo: fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

Basket: per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel primo quadrimestre sia nel secondo.

Saranno pratiche, se si sarà in presenza, qualora ci fosse la DAD attraverso produzione di filmati su progressioni di esercizi dati dall'insegnante, o relazioni su film sportivi visti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano 12/11/2023

il docente: Roberta Bellani

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

CLASSE 4 E – A. S. 2023/2024

PROF. COLLICA ESTHER

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative

2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

CONTENUTI

Grammatica: studio e approfondimento della lingua inglese con il testo in adozione Roy Norris, Ready for First, Macmillan (studio delle Unità didattiche dalla 9 alla 12).

In particolare si tratteranno nel trimestre il capitolo 9 e 10, mentre nel pentamestre i capitoli 11 e 12.

Qui di seguito i vari argomenti:

Unit 9: Modals for speculation and deduction- Reported speech, Reporting verbs, give, Adverbs.

Unit 10: Passives, infinitives after passive. Vocabulary: Crime and punishment, paraphrasing and recording, phrasal verbs with out and up, participle adjectives and adverbs.

Unit 11: Too and enough. Conditionals. Vocabulary: Weather and Put.

Unit 12: quantifiers. Hypothetical situations. Prepositions and gerunds. Vocabulary: Food and drink, Health.

Nouns 2.

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter, article, essay, review FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion. FCE speaking: talking about photos, interview (Exam strategies), collaborative task.

2) Letteratura: aspetti storici, linguistici e culturali dell'Inghilterra dal XVII al XVIII secolo attraverso una scelta antologica di testi e di autori significativi, inquadrati nelle diverse correnti letterarie. Libro di testo in adozione:

M. Spicci, T.A. Shaw, with D. Montanari, Amazing minds NEW GENERATION, vol. 1,

Alcuni testi saranno tratti da altri testi di letteratura inglese.

In particolare si tratteranno nel trimestre i seguenti argomenti:

From the Puritan to the Restoration:

Historical background

Social and cultural background

Literary background

Charles I- Political Speech

Kings Charles I's speech at his trial.

"Remember I am your king".

John Bunyan

The Pilgrim's Progress

"Vanity Fair"

"The Celestial city"

Nel pentamestre:

John Donne

"A valediction: Forbidding Morning.

John Milton

Paradise Lost

"Satan's Speech"

The Rise of the Novel

Robinson Crusoe

"Robinson wants to leave England"

A journal of the plague year

"A very hard Choice"

Jonathan Swift

A modest Proposal

"Infant Flesh"

William Congreve

The way of the world

"I'll never marry", act IV.

Picturing History

Thomas Gainsborough

The Augustan age and the Hanoverians

Socio-economic background

Literary production

Samuel Richardson

Clarissa Harlowe – Clarissa Death

Ambiguity in Richardson

Henry Fielding

The comic epic novel

Fielding and Hogarth

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Lingue.

METODI Per la classe quarta si prevedono attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e di letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni orali e scritte.

MEZZI E STRUMENTI Si utilizzerà la lavagna touch screen in classe per le attività di comprensione e di ascolto. Inoltre saranno usati delle presentazioni power point.

VALUTAZIONI Nel primo trimestre si daranno minimo tre valutazioni, nel secondo pentamestre si daranno minimo 4 valutazioni.

CRITERI VALUTATIVI

	Orali	Scritti
Meno o uguale a 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari, totale assenza del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del

		linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

La valutazione terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione. Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

Milano, li 16/11/23

Il docente
Collica Esther

PIANO DI LAVORO DI FRANCESE

CLASSE 4E – A. S. 2023-2024

PROF. SSA USLENGHI LAURA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Approfondimento delle conoscenze culturali relative alla lingua ed alla cultura francese e della capacità di utilizzare Internet e le nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio;
- Sviluppo della capacità di comprendere e contestualizzare, nonché di analizzare testi letterari di diverso genere e di diverse epoche, cercando eventuali attinenze con il presente e nessi interdisciplinari in ambito letterario e culturale con le altre lingue e culture conosciute;
- Sviluppo della capacità di comprendere ed interpretare documenti scritti o orali di varia natura (articoli, interviste, film, opere d'arte) in lingua francese acquisendo un lessico appropriato ai vari ambiti;
- Sviluppo della capacità di argomentare ed esprimere la propria opinione in francese su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura sia all'orale che allo scritto;
- Sviluppo di un livello di conoscenza della lingua francese di tipo B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nelle quattro abilità di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta.

CONTENUTI

Il programma di lingua francese proseguirà sulle tre ore settimanali che verranno utilizzate in parte per esercitare le quattro **abilità linguistiche** (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) su documenti di varia natura e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa verso il livello B2 attraverso l'uso del libro di testo *Pas à pas. Niveau B2* di Luca Giachino e Carla Baracco, ed. Zanichelli, del quale verranno trattate le prime quattro unità; e in parte per trattare la **letteratura francese** dell'epoca classica e illuminista sul libro di testo *Miroirs. Littérature, histoire et culture, édition compacte Du Moyen Âge à nos jours* di Patrizia Revellino. Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, vol. unico, ed. Zanichelli. In particolare ci si occuperà del XVII secolo (**Le Baroque et le Classicisme**) con i seguenti autori: Théophile de Viau, Pierre Corneille, François de Malherbe, René Descartes, Blaise Pascal, Jean Racine, Molière, Jean de La Fontaine, Charles Perrault, la querelle des Anciens et des Modernes, François de La Rochefoucauld, Jean de La Bruyère, Madame de Sévigné, Madame de La Fayette ; si passerà poi al XVIII secolo (**Le siècle des Lumières**) con i seguenti autori : Pierre de Marivaux, Beaumarchais, l'Abbé Prévost, Pierre Choderlos de Laclos, Charles de Montesquieu, Voltaire, Jean-Jacques Rousseau, Denis Diderot.

Verranno inoltre svolte esercitazioni di comprensione e produzione scritta e orale con video e articoli su argomenti di attualità e prove simili a quelle dell'esame per la certificazione del DELF B2. Non si trascurerà comunque anche l'aspetto morfosintattico che verrà ripreso ed ampliato con l'ausilio del testo *Pas à pas. Niveau B2*.

Per quanto riguarda l'**educazione civica** si tratteranno i seguenti temi: les jeunes et les dangers de la toile, s'exprimer de manière inclusive, la culture comme voie d'accès à la liberté, la liberté d'expression, les défis de la transition écologique, l'esclavage, la torture.

METODI

Si continuerà a lavorare al potenziamento delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta ed orale attraverso documenti scritti e orali attuali ed interessanti, secondo i metodi previsti per la preparazione delle certificazioni Delf B2. Per la letteratura si seguirà un approccio cronologico, con particolare attenzione al contesto storico sociale e artistico, con riflessioni in un'ottica interdisciplinare e con riferimenti a tematiche attuali e di educazione civica legate anche agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli alunni sfruttando tutte le attività legate alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi, gite in Francia, progetto Transalp). In particolare gli studenti parteciperanno allo spettacolo in lingua originale "Les Misérables 93" al teatro PIME.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzeranno principalmente i libri in adozione *Pas à pas. Niveau B2* di Luca Giachino e Carla Baracco, ed. Zanichelli e *Miroirs. Littérature, histoire et culture, édition compacte Du Moyen Âge à nos jours* di Patrizia Revellino. Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, vol. unico, ed. Zanichelli Verranno spesso usati supporti audio e video in classe (tramite computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico per le comprensioni orali. Agli studenti verrà inoltre richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 2 verifiche tra scritte e orali nel corso del trimestre e 3 verifiche tra scritte e orali nel pentamestre. Tali prove, scritte e orali, saranno somministrate a intervalli regolari e saranno di tipo formativo e sommativo. I test scritti consisteranno in questionari e comprensioni o produzioni di livello B2, oppure prove inerenti alla letteratura con comprensione, analisi e commento di testi letterari o domande aperte sulle tematiche e gli autori trattati. Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

Le verifiche orali si focalizzeranno sulla letteratura, l'analisi di testi di varia tipologia, oppure sull'attualità, l'espressione del proprio punto di vista e la presentazione di tematiche nonché la capacità di argomentare su queste ultime.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione di esercizi e compiti assegnati e domande orali, e di tipo sommativo, attraverso questionari, comprensioni e produzioni scritte e orali, analisi di testi o interrogazioni.

Per quanto riguarda i questionari e comprensioni si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o produzioni scritte su argomenti svolti di vario genere.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari

4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari.

Milano, 10 novembre 2023

La docente
Laura Uslenghi

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

CONTENUTI

- Struttura dell'atomo
- Natura della luce, modello atomico di Bohr, struttura atomiche
- Tavola periodica e proprietà periodiche
- Legami chimici e nuove teorie di legame
- Forze intermolecolari e stati condensati della materia
- Termochimica
- Velocità di reazione
- Equilibrio chimico
- Acidi e basi
- Anatomia

METODI E STRUMENTI

Lezione supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

VALUTAZIONI

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze. Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, correzione di esercizi dal libro.

Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a in un momento successivo al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dell'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Prof.ssa Paola Petrillo